

X Venerdì 10 febbraio 2012

**felcini**  
SHOES FASHION BAGS  
info@felcini.it

**JESI**

**fe**  
SHOE

T: 0731 212407

E: jesi@corriereadriatico.it

F: 0731 57792

## Dai malati superando pareti di neve

**LA SOLIDARIETA'**

Jesi

Le città sono sepolte dalla neve. La Vallesina, specie nei Comuni a monte al confine con il Friuli-Venezia Giulia, lotta ancora contro quella barriera di neve che in certi tratti ha raggiunto i 4 metri di altezza. Ma in questi giorni di tormenta, di emergenza, ci sono persone che non si sono mai fermate, neanche di fronte alle strade impraticabili, neanche di fronte al ghiaccio e alle

difficoltà. Persone il cui unico scopo era quello di portare soccorso, aiuto, cure e assistenza domiciliare ai malati oncologici.

Parliamo degli infermieri professionali dell'Istituto Oncologico Marchigiano di Jesi e Vallesina. Non si sono fermati nella loro missione di assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici e alle loro famiglie, neanche nei giorni in cui le condizioni meteo erano peggiori. Hanno raggiunto i 52 malati anche con un metro di neve, animati da uno spirito di amore

e di solidarietà senza confini. La presidente Iom Anna Quagliari ci tiene a ringraziarli: uno ad uno - Angelo (coordinatore), Oreste, Eleonora, Patrizia, Luisa, Francesca - per i sacrifici affrontati. "Mentre nelle strutture repubblicane mancava personale, bloccato dalla neve, i miei infermieri non hanno mancato mai al loro lavoro - spiega Anna Quagliari - hanno raggiunto tutti i pazienti con una motivazione interiore ammirevole, che li ha spinti a superare le moltissime difficoltà dovute al maltempo, alle strade imprati-

cabili, agli orari di visite che si allungavano. I nostri infermieri, anzi gli angeli dello Iom, hanno spalato, si sono aperti varchi per raggiungere le abitazioni nonostante il livello della neve alto e il ghiaccio. Hanno raggiunto i pazienti dell'alta Vallesina che necessitavano di assistenza tramite flebo, di

**Gli infermieri dello Iom non si sono mai fermati per raggiungere i pazienti assistiti. L'incubo del gelo**

iniezioni di cortisone, cure con posologie speciali e prelievi, coprendo un territorio vasto come Filottrano, Staffolo, Cingoli, Santa Maria Nuova e Serra San Quirico in un giorno solo. Le ragazze hanno portato assistenza ai malati di Jesi, gli uomini a quelli della Vallesina dove era più rischioso andare. I normali turni sono stati completamente stravolti a causa dei disagi lungo le strade... Anna Quagliari si sente un po' una mamma di tutti mentre descrive le disavventure dei suoi infermieri. "Sono molto orgogliosa di loro, del modo con cui hanno affrontato questi giorni di emergenza senza demordere e animati da un grande spirito, da un grande cuore". **ta.fre.**